

DEBUTTI

Mamma mia, c'è Ciccìò

Il regista messinese mette in scena Perthus di Besset su amicizia e figli

MESSINA. «Ho la sensazione che sia stato questo testo a scegliere me» afferma Giampiero Ciccìò, autore e regista teatrale messinese che porterà in scena (20 agosto - Taormina, Cortile Palazzo Duchi di Santo Stefano) "Perthus" di J.M. Besset, «un testo che sta spopolando in Francia», per una prima nazionale in co-produzione col teatro di Noto nel segno della continuità col lavoro svolto da Ciccìò per il cartellone di TaoArte in questi ultimi anni. Un testo sull'amicizia e l'amore con in scena due madri - interpretate dal messinese Annibale Pavone e da Massimo De Rossi - che vorrebbero tarpate le ali dei loro figli».

Perthus: Perché hai scelto di mettere in scena questo testo di Besset?

«Ci sono delle tematiche che mi appartengono così profondamente, ci sono dei personaggi talmente presenti nella mia vita reale, che, dal momento in cui un mio amico mi ha parlato di questa commedia che sta spopolando in Francia, attorno a me tutto sembrava già orchestrato perché io la mettessi in scena. Un testo bellissi-



Gianpiero Ciccìò

mo, spassoso ed emozionante insieme, non facile da trovare nel panorama della drammaturgia contemporanea».

Parlaci del cast.

«E' prim'ordine. Ho il piacere e l'onore di dirigere Massimo De Rossi, uno dei più grandi attori italiani. La prima volta lo vidi molti anni fa recitare al teatro Argentina di Roma nel "Pasticciaccio" di Luca Ronconi, dove era a dir poco strepitoso. Poi c'è Annibale Pavone, con il quale ho lavorato più volte: straordinario. E i due protagonisti più giovani sono due attori emergenti che ho scelto dopo un'infinità di provini per il loro talento».

Un cast composto solo da uomini per interpretare anche due ruoli femminili. Una scelta che si ricollega alla più antica tradizione del teatro, ma al giorno d'oggi va letta come una scelta conservativa o innovativa?

«Niente di tutto questo. "Perthus" è un testo tragicomico e, per le particolari caratteristiche delle due madri interpretate da De Rossi e Pavone, serviva a mio avviso una scelta registica che esaltasse sia il loro lato tragico sia quello grottesco».

Vedremo Perthus anche in tournée?

«Sì, a maggio 2010 è già prevista una prima ripresa che vedrà lo spettacolo inserito nel prestigioso circuito "Face à face". E nell'ottobre del 2010 è prevista una tournée in altri teatri italiani».

F.M.